



Servizio di Valutazione Indipendente del POR FESR
Emilia-Romagna 2014-2020

Rapporto Tematico:

Start up: consolidamento e nuove imprese

Disegno di valutazione

Novembre 2018

Committente: Regione Emilia-Romagna

ISTITUTO
PER LA
RICERCA
SOCIALE **irs**


Nomisma

Indice

1	Start up: consolidamento e nuove imprese	3
1.1	Il contesto di riferimento	3
1.2	Oggetto della valutazione e domande valutative	3
1.3	Approccio metodologico	5
1.4	Tempistica.....	6
1.5	Struttura del Rapporto	6

1 Start up: consolidamento e nuove imprese

1.1 Il contesto di riferimento

Favorire la nascita e la crescita di start up in grado di generare nuove nicchie di mercato attraverso prodotti, servizi e sistemi di produzione a elevato contenuto innovativo è un obiettivo che la Regione Emilia Romagna persegue dalla scorsa programmazione, in quanto fondamentale per ampliare la platea degli attori dell'ecosistema dell'innovazione regionale e sviluppare servizi innovativi che mostrano, a livello regionale, una relativa scarsità e debolezza. A tal fine la Regione, oltre all'emanazione di bandi periodici, ha creato un sistema di accompagnamento e creazione di servizi per le start up con una piattaforma facilmente fruibile e ben organizzata (<http://www.emiliaromagnastartup.it/it>) dove ci sono 450 imprese che possono richiedere dai servizi più semplici a quelli più complessi. Inoltre, in questo periodo di programmazione, gli interventi sostengono oltre che l'avvio, anche l'espansione e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali in grado di promuovere nuova occupazione e innovazione.

1.2 Oggetto della valutazione e domande valutative

L'approfondimento tematico mira a valutare i risultati conseguiti dagli interventi attivati per perseguire gli obiettivi programmatici individuati nell'ambito dell'Asse 1 relativamente alla nascita e al consolidamento delle Start up.

La tabella seguente riporta le Priorità d'investimento, i risultati attesi e le Azioni presenti nel POR FESR 2014-2020:

Priorità d'investimento	Risultato atteso	Azioni
<p>1b: promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali</p>	<p>1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza</p>	<p>1.4.1 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente</p>

La **valutazione tematica** avrà come ambito di indagine, non solo i progetti finanziati in questa nuova programmazione, ma anche quelli della programmazione 2007-2013, in modo da verificare il loro

tasso di sopravvivenza, la loro adesione alle politiche di espansione previste nei nuovi bandi e la rispondenza rispetto agli obiettivi e indicatori del POR.

In particolare saranno inclusi nell'indagine:

- relativamente alla programmazione 2014-2020, i tre Bandi start up innovative 2016, 2017 e 2018, approvati dalla Giunta regionale, rispettivamente con delibera n. 11 dell'11 gennaio 2016, con delibera n. 451 del 10 aprile 2017, e con delibera n. 812 del 28 maggio 2018. Tali bandi sostengono sia l'avvio che il consolidamento di start up innovative ad alta intensità di conoscenza, contribuendo anche all'attuazione della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3);
- relativamente alla programmazione 2007-2013, il Bando Start up innovative 2014, approvato con delibera di Giunta n. 1350 del 23 luglio 2014, volto a supportare l'**avvio di nuove imprese a elevato contenuto di conoscenza**, basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia.

La valutazione sarà volta, per i progetti conclusi, a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi. Queste, dunque, le domande valutative cui il RTI cercherà di dare risposta:

- **DOMANDA VALUTATIVA 1** - Quante e quali imprese finanziate nella programmazione 2007-2013 sono sopravvissute? Quali lezioni si possono trarre?
- **DOMANDA VALUTATIVA 2** - Quante delle imprese finanziate nel POR 2007-2013 hanno trovato una continuità in uno dei bandi del POR 2014-2020 per la parte a supporto dell'espansione?
- **DOMANDA VALUTATIVA 3** - Per quelle che non hanno partecipato ai bandi del POR 2014-2020 a supporto dell'espansione, qual è la causa?
- **DOMANDA VALUTATIVA 4** - Per i progetti finanziati nei bandi del POR 2014-2020 relativamente alle nuove imprese, rispetto agli obiettivi ipotizzati nel business plan, quali sono i risultati raggiunti?
- **DOMANDA VALUTATIVA 5** - Quanto sono state efficaci le azioni del POR 2014-2020 a sostegno dello start-up e coerenti con gli obiettivi propri dell'azione del POR? (n. nuove imprese – mortalità precoci)?
- **DOMANDA VALUTATIVA 6** - Quali percorsi professionali e/o di formazione hanno intrapreso gli imprenditori che hanno creato la start up, e i dipendenti che lavorano nella start up? Che esperienze lavorative hanno avuto in precedenza gli imprenditori e i dipendenti? Hanno attivato progetti finanziati dal FSE?
- **DOMANDA VALUTATIVA 7** – Qual è il contributo delle start up all'ecosistema dell'innovazione?
- **DOMANDA VALUTATIVA 8** – Le consulenze attivate per portare avanti il progetto provengono dall'Università, da studi professionali o da altre imprese? Sono reperite in ambito regionale, nazionale o estero?

1.3 Approccio metodologico

Per rispondere ai quesiti individuati l'attività valutativa:

- ricostruirà il quadro d'insieme delle iniziative a sostegno delle *start-up* d'impresa finanziate attraverso il POR FESR 2014-2020;
- analizzerà le tipologie progettuali, l'area territoriale e il settore economico ai quali il contributo pubblico è stato destinato;
- analizzerà gli esiti ottenuti da ciascuno dei bandi, in termini di progetti finanziati e coerenza con gli obiettivi specifici e operativi degli assi in cui è inserita l'iniziativa;
- ricostruirà il quadro d'insieme delle iniziative a sostegno delle *start-up* d'impresa finanziate attraverso il POR FESR 2007-2013 per verificare il tasso di sopravvivenza e l'accesso ai bandi del nuovo programma a supporto del loro consolidamento.

La valutazione prevederà quindi i seguenti *step* attuativi:

1. Primo step di attività - Analisi desk della documentazione rilevante. L'analisi documentale permetterà di:
 - ricostruire il quadro logico programmatico;
 - verificare la coerenza tra le iniziative di sostegno alle *start-up* attivate all'interno del POR;
 - ricostruire le caratteristiche delle imprese finanziate (settore, localizzazione, dimensione, ecc.).

Si procederà quindi alla:

- raccolta e analisi di tutta la documentazione attinente i bandi oggetto d'analisi.
2. Secondo step d'attività - Analisi dei principali dati statistici relativi a ciascun bando e definizione di indicatori di sintesi "delle performances" dei bandi conclusi. Verranno raccolti e sistematizzati tutti i dati relativi alle iniziative oggetto di approfondimento a partire dalle graduatorie di ammissibilità al contributo pubblico e dagli indicatori di realizzazione e risultato del sistema di monitoraggio. I dati raccolti verranno rielaborati in modo tale da ricostruire un quadro completo di quanto finanziato e realizzare un'analisi delle performance delle azioni (metodo quantitativo) attraverso la comparazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti effettivamente prodotti con i valori previsti (verifica di efficacia) e con le risorse investite (verifica di efficienza).
 3. Terzo step d'attività - Analisi della documentazione relativa alla totalità delle progettualità finanziate. L'analisi di dettaglio delle singole progettualità, per ciascuno dei bandi conclusi, sarà funzionale alla costruzione di gruppi di imprese target omogenei per caratteristiche strutturali, anche in relazione ai business plan presentati. La classificazione sarà funzionale all'identificazione delle diverse tipologie di beneficiario intercettate e alla definizione di un grado di rispondenza rispetto all'obiettivo proprio della misura di riferimento.
 4. Quarto step d'attività - Sviluppo di un'indagine rivolta ai beneficiari dei bandi oggetto di analisi sia delle Azioni attivate con il POR FESR 2007-2013, che con il POR FESR 2014-2020. I risultati degli step precedenti porteranno alla costruzione di un questionario di indagine da sottoporre ai beneficiari attraverso il quale potranno svilupparsi considerazioni d'insieme sull'efficacia dello strumento, sul grado di addizionalità dello stesso, e sulla percezione dei beneficiari circa lo strumento; potranno essere inoltre verificate le esperienze precedenti dei titolari delle *start up* e dei dipendenti, nonché il contributo delle *start up* all'ecosistema dell'innovazione regionale, attraverso le loro relazioni con il sistema universitario e dei centri di ricerca e consulenza, e alla creazione di occupazione.

Se sarà disponibile l'informazione relativa alle imprese non sopravvissute tra quelle finanziate nel 2007-2013, verranno intervistati i titolari al fine di verificare le cause delle difficoltà incontrate e trarre delle indicazioni utili; inoltre, sempre relativamente alle imprese finanziate nel 2007-2013 attive che non hanno partecipato al bando a supporto dell'espansione del 2014-2020, verranno interviste al fine di approfondire il loro "tasso di salute" e le motivazioni della non partecipazione alla programmazione 2014-2020.

1.4 Tempistica

L'approfondimento tematico verrà realizzato nel corso del 2018-2019.

La tabella riportata di seguito riporta, per ciascuno degli step dettagliati nel paragrafo precedente, il periodo di svolgimento/conclusione delle attività ad esso riferite.

Va osservato come le date indicate e ad uso di controllo interno, vadano assunte a titolo indicativo e possano subire delle modifiche nel caso i tempi di acquisizione dei dati dovessero eccedere le previsioni.

Step d'attività	Tempistica
Analisi desk della documentazione rilevante	Dicembre 2018-gennaio 2019
Analisi dei principali dati statistici relativi a ciascun bando e definizione di indicatori di sintesi	Febbraio-marzo 2019
Analisi della documentazione relativa alla totalità delle progettualità finanziate nel POR FESR 2014-2020	Marzo – Aprile 2019
Sviluppo di un'indagine campionaria rivolta ai beneficiari di ciascun bando oggetto di analisi relativi al POR FESR 2014-2020 e dei più significativi del POR FESR 2007-2013.	Maggio-giugno 2019
Elaborazioni e Stesura del rapporto preliminare di valutazione tematica	Ottobre 2019
Stesura del rapporto definitivo	Novembre 2019

1.5 Struttura del Rapporto

Di seguito si riporta l'indice proposto per la realizzazione del rapporto. Esso è da considerarsi meramente indicativo e, quindi, modificabile al fine di rendere quanto più efficace possibile la presentazione dei risultati dell'indagine.

Executive Summary
<i>Capitolo 1</i> – Obiettivi dell'analisi e domande valutative
<i>Capitolo 2</i> – Le metodologie adottate
<i>Capitolo 3</i> – I risultati degli interventi realizzati e l'efficacia dei bandi rispetto agli obiettivi programmati
<i>Capitolo 4</i> – Conclusioni e raccomandazioni